

**TRAGEDIA.** L'uomo, che aveva settant'anni, abitava in Borgo Venezia. L'investimento a Ponte Florio, vicino all'Eurospin



I vigili del fuoco hanno sollevato il camion per permettere al personale del 118 di intervenire, ma l'anziano era già morto. Nel riquadro, la vittima Danilo Vinco FOTOSERVIZIO DIENNE

# Schiacciato da un camion mentre va al supermercato

Una testimone racconta: «Ho sentito un botto. Credevo fosse saltato un tombino»  
I residenti vedevano passare l'anziano: «Camminava male, sembrava sempre cadere»

Alessandra Vaccari

Il gelato era la sua passione, il suo unico lusso. Così, un paio di volte alla settimana, partiva da via Paride da Cerea, in Borgo Venezia, per arrivare all'Eurospin di via Antonio Da Legnago, a Ponte Florio. A volte un tratto in autobus, altre a piedi, nonostante i tanti acciacchi. Camminava «male», Danilo Vinco, settant'anni, pensionato, che viveva da solo.

Ieri mattina, attorno alle 9.30, l'uomo era nei pressi del semaforo. Un autoarticolato era fermo al semaforo e al verde è ripartito. Inespugnabilmente, Vinco è finito sotto le ruote gemellari destre del camion, che era diretto in

una cava di ghiaia della zona. «Non mi sono accorto di niente, ho sentito soltanto un sobbalzo», dirà poco dopo l'autista sconvolto, alla polizia locale, intervenuta con il Nucleo infortunistica e anche con gli specialisti dei trasporti, che hanno fatto tutti i rilievi del caso.

Sono stati i vigili del fuoco a permettere il recupero del cadavere che era incastrato tra le ruote. Con una gru, il camion è stato sollevato, e il corpo estratto. Il personale del 118, arrivato con l'elicottero ha potuto soltanto constatare il decesso. Non semplice comprendere come sia potuto accadere. Forse Vinco ha perduto l'equilibrio, a causa del suo incedere non sicuro, ed è finito giù dal marciapiede



La polizia Locale ha sequestrato su disposizione del magistrato, camion, cellulare, e cronotachigrafo

**STUPEFACENTI.** Un uomo è stato arrestato dalla Guardia di Finanza

## In scooter con droga e coltello: arrestato

Aveva 14 grammi di eroina e due di cocaina, oltre a 1.300 euro che sono ritenuti provento di spaccio

Ancora droga nel mirino della finanza. I militari delle fiamme gialle hanno arrestato un uomo di origini tunisine già noto alle forze dell'ordine e colpito da un decreto di espulsione.

I baschi verdi del Gruppo della guardia di finanza di Verona, in servizio di controllo del territorio nell'ambito cittadino, hanno fermato e controllato un uomo che era in sella a un motociclo. All'atto del fermo il sospettato ha mostrato una forte agitazione.

I finanziari, insospettiti dal comportamento, hanno approfondito il controllo della persona e del veicolo. L'esito dell'attività ha consentito di rinvenire 14 grammi di eroina, due grammi di cocaina,



Una pattuglia della Guardia di Finanza scaligera

un coltello a serramanico e 1.310 euro in biglietti di diverso taglio, verosimilmente frutto dell'attività di spaccio poiché la persona poi arrestata è risultata essere nullafante.

Sono scattate subito le manette per l'uomo che è stato associato al carcere di Montorio per esser messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. ●

**RAPINE.** Ora si trova in carcere a Brescia

## Assolto dopo 14 anni per un colpo in banca

Massimo Castelli ha vissuto tra agguati e la prigione fino a scontare una pena a 14 anni per tentato omicidio

Il veronese Massimo Castelli, 46 anni, esce senza colpo ferire dal processo per una rapina commessa ben 14 anni fa nel Padovano. Giovedì è stato assolto dal tribunale così come aveva chiesto nell'arringa il suo difensore, Maurizio Milan. La sua situazione, in realtà, non cambia di molto: il veronese, originario di Soave, resta in carcere al Canton Mombello di Brescia dopo l'arresto del maggio scorso. In quell'occasione, gli agenti lo trovarono a Rivoltella nel Bresciano in compagnia di un calabrese, pregiudicato, con una pistola con la matricola abrasa, nascosta in auto. Castelli fu arrestato dopo un breve inseguimento tra le strade della sponda bresciana del lago di Garda. Dal 23 maggio, si trova in cella in attesa del proces-

so per porto abusivo d'arma. Non ha lasciato il carcere nemmeno due giorni fa quando si è svolto il processo a Padova per una rapina verificatasi il 20 febbraio 2004 nella filiale di banca Intesa a Carmignano sul Brenta.

In quell'occasione, i rapinatori prelevarono 33.000 euro dalla cassa dopo aver strattonato il direttore della filiale. Castelli doveva rispondere con un padovano anche di ricettazione per aver utilizzato per il colpo una Punto rubata nel Padovano alcuni giorni prima della rapina.

Al termine dell'udienza, il tribunale ha assolto Castelli perché la sua identificazione era avvenuta attraverso un riconoscimento di un testimone, considerato poco attendibile dal tribunale. E così per il veronese già condannato a 14 anni per una sparatoria nella quale un carabiniere perse l'uso di un occhio vicino a Ferrara, si chiude uno dei suoi conti in sospenso con la giustizia. ● G.C.H.

di proprio quando il camion è ripartito.

«Ho sentito un rumore, come se si fosse alzato un tombino», dice la signora Germana, che abita a pochi passi dal semaforo, «mi sono affacciata alla finestra e ho visto il camion fermo, poi tante gente si è fermata e ho visto quella persona tra le ruote». Il telefono di Germana non smette di squillare, sono in tanti ad aver saputo dell'incidente e chiedono notizie.

«Non sapevo chi fosse quel signore», continua l'anziana, «ma lo vedevo spesso passare e ogni volta temevo che cadesse, perché camminava davvero male, sembrava sempre in procinto di finire a terra».

Anche il personale dell'Eurospin conosceva Vinco: «Veniva un paio di volte alla settimana», dice il responsabile del supermercato, «si prendeva un paio di vaschette di gelato e una bibita. Quando i carabinieri ci hanno mostrato la sua foto lo abbiamo riconosciuto subito. Aveva problemi di deambulazione, stava storto da una parte». L'autista dell'autoarticolato è ora indagato per omicidio stradale. La polizia locale (sul posto anche il comandante Luigi Altamura), ha sequestrato il suo cellulare (verranno fatti accertamenti sui tabulati), il cronotachigrafo, il camion e si stanno facendo accertamenti sul carico. L'autista è risultato negativo all'alcoltest. Atti dovuti che potrebbero non portare comunque al sequestro della patente se venisse evidenziato che non ci sono dolo e colpa da parte dell'autista. In zona c'è una telecamera, ma è puntata su un'altra zona. La polizia locale ha sentito alcuni testimoni, forse per una tragica fatalità, l'anziano ha perduto l'equilibrio proprio mentre transitava l'autoarticolato.

La salma è stata portata all'istituto di Medicina legale di Borgo Roma. La vittima, che viveva da solo, aveva una sorella, anziana, che è stata informata della tragedia dalla polizia locale. Nel pomeriggio, una mano pietosa ha depositato un mazzo di fiori nel punto dell'incidente. ●

**AUTOVELOX.** Le zone

## I controlli dal Bassone a Forte Tomba e via Bonfadio

Proseguono i controlli della polizia municipale sulla velocità eccessiva, da lunedì e per tutta la settimana le pattuglie con autovelox e telaser verificheranno i veicoli in transito sulle seguenti strade cittadine: via Lugagnano, via Bassone, via Forte Tomba, via Belfiore, via Bonfadio, via Valpantena. Nelle ore pomeridiane prosegue il presidio fisso in piazzale Venticinque Aprile e in zona Veronetta.

Lunedì dalle 7.30 l'ufficio mobile sarà in piazza Roma a Cadidavid e dalle 10.30 in piazzale Scuro e parco San Giacomo. Dalle 13.30 gli agenti saranno in piazzale XXV Aprile di fronte al Tempio Votivo e dalle 16 a Veronetta e Porta Vescovo fino alle 19. Martedì dalle 7.30 l'Ump sarà al mercato di via Plinio in Borgo Venezia fino alle 13. Dalle 13.30 l'ufficio mobile sarà a Veronetta e Porta Vescovo fino alle 15.30, per concludere il servizio in piazzale XXV Aprile di fronte al Tempio Votivo, fino alle 19. Mercoledì dalle 7.30 la polizia municipale sarà al mercato di piazza Vittorio Veneto e dalle 10.30 a quello di via Poerio. Dalle 13.30 l'Ump sarà in piazzale XXV Aprile di fronte al Tempio Votivo, per spostarsi infine a Veronetta e Porta Vescovo, fino alle 19. Giovedì dalle 7.30 gli agenti saranno al mercato di via Don Mercante e poi a quello di via Prina fino alle 13. Dalle 13.30 la polizia municipale sarà a Veronetta e Porta Vescovo, infine in piazzale XXV Aprile di fronte al Tempio Votivo fino alle 19.

Venerdì dalle 7.30 la polizia municipale sarà al mercato di corso Porta Nuova e dalle 10.30 a quello di piazza Sedi- ci Ottobre. Dalle 13.30 l'Ump sarà a Veronetta e Porta Vescovo, poi in piazzale XXV Aprile di fronte al Tempio Votivo, dove concluderà il servizio alle 19. ●

**Sono millenni che ti aspetto**  
Vieni a trovarmi al Museo delle Scienze di Trento

**MUSE**

www.muse.it

MUSE - Museo delle Scienze.  
Corso del Lavoro e della Scienza 3, 38122 Trento